

**Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007**  
**Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2006**

**Regione SICILIA**

**Piano Regionale per la prevenzione attiva del sovrappeso e dell'obesità**

**Referente dott. Antonio Mira**

**Dirigente Generale Dipartimento Osservatorio Epidemiologico**

Il Piano Regionale per la prevenzione attiva del sovrappeso e dell'obesità è stato approvato nel corso del 2006, e la Regione ha predisposto il relativo cronoprogramma e piano esecutivo.

Per la sua attuazione è stata prevista la gestione integrata fra il livello centrale regionale, responsabile della progettazione e monitoraggio, e le Aziende Sanitarie Locali (ASL), responsabili delle fasi operative sul territorio. Il territorio della Regione è suddiviso in 9 province, ad ognuna delle quali corrisponde una ASL. Pertanto per la realizzazione del Piano sul territorio si è deciso di identificare un referente per ciascuna ASL ed è stato richiesto ai Direttori Generali di nominarne uno che avesse precise caratteristiche (appartenenza al Dipartimento di Prevenzione o al Servizio di Igiene degli Alimenti e Nutrizionale (SIAN), capacità organizzative e di interazione con il personale dell'Azienda e dei Distretti).

La prima riunione è avvenuta il 15 dicembre 2006, e con i referenti è stato esaminato il piano esecutivo. Sono emerse perplessità riguardo all'originario programma di coinvolgimento dei Medici di Medicina generale (MMG) per la misurazione del BMI nella popolazione bersaglio delle donne in età fertile, in considerazione delle difficoltà incontrate nel coinvolgimento degli stessi per il Piano di prevenzione del rischio cardiovascolare già attivato da questa Regione, ma costretto a ritardi per la mancanza dell'accordo collettivo regionale per la Medicina Generale. Inoltre alcuni referenti dei SIAN hanno proposto di articolare in modo più dettagliato gli interventi relativi alla strategia di popolazione.

Pertanto è stato deciso di creare un gruppo di lavoro ristretto per modificare il Piano esecutivo, limitando la popolazione bersaglio dell'intervento individuale all'età pediatrica (0-14),

gestita dai Pediatri di Libera Scelta (PLS), e articolando gli interventi di popolazione in sette progetti, per ognuno dei quali sono stati creati sottogruppi di studio.

Il piano prevede l'identificazione di un distretto pilota per l'applicazione della strategia individuale da parte dei PLS, e sono stati richiesti ai referenti i dati sulla popolazione suddivisa per età, numero e informatizzazione dei PLS, e l'eventuale esistenza di strutture sanitarie specifiche per il trattamento di sovrappeso ed obesità, per ogni distretto della propria ASL.

Il prossimo passo è la condivisione del piano esecutivo modificato.

Si prevede che possano insorgere difficoltà nel coinvolgimento dei PLS, a causa della mancata chiusura dell'accordo collettivo regionale per i PLS.